

LETTERA	0244
Denominazione	Giuditta Pasta a Achille Mauri
Data di stesura	
Data di ricezione	
Regesto	Giuditta esprime impazienza nell'attendere l'orario per incontrare la persona a cui si rivolge . Dopo aver provato più volte a suonare il campanello, si trova costretta a tornare a casa senza riuscire a entrare. Nonostante la delusione, afferma di voler comunque esprimere la sua gratitudine e affetto, ringraziando per l'amore dato ai suoi figli. Conclude con un gesto affettuoso, firmandosi come "Non Non".
Trascrizione	Caro Mao Mao, ho lasciato ribattere le tre nell'impazienza di volare ai vostri piedi per darvi segno della mia riconoscenza, non sapendo aspettare le 4 e mezzo, ma sgraziatamente per me non mi è riuscito di penetrare nel vostro santuario. Dopo aver allungato la cordicella del vostro campanello più volte, o dovuto ritornarmene mortificata a casa. Ma tuttavia no non voglio, non posso aspettare le 4 e mezza a stringervi come posso la mano con tutta la gioja che avete versata nel cuore de' miei figli e della vostra affezionata Non Non Annotazioni al verso: Al signor Achille Mauri, sue proprie mani
Lingua	Italiano
Consistenza	cc. 2
Bibliografia	
Mittente	Giuditta Pasta
Destinatario	Achille Mauri
Data topica	
Note generiche	
Collocazione	JOB 16-01, Box 10, Folder 15
Ente conservatore	The New York Public Library – Music Division
Trascrizione (cognome, nome)	Germi Andrea